



Città di Legnano

**SETTORE SERVIZI TECNICI  
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E VERDE**

**E37H16001300004**

**INTERVENTI DI SISTEMAZIONE A PARCHEGGIO  
AREA EX SCALO FERROVIARIO -VIA GAETA**

**PROGETTO ESECUTIVO  
RELAZIONE GENERALE**

Legnano Gennaio 2017

:

Geometra Teodoro LAZZATI

Come è noto la stazione ferroviaria di Legnano riveste per gran parte del circondario il ruolo di punto nevralgico per il collegamento ferroviario dei pendolari diretti verso Milano.

Ciò è dovuto anche alla carenza di linee locali di collegamento con le altre stazioni, nella zona pur esistendo una notevole offerta di sosta (circa 500 posti auto) offerta che risulta per certi versi insufficiente dato il sempre più alto numero di afflussi con incremento continuo della domanda.

L'attuale ex scalo ferroviario oramai in disuso da alcuni decenni è stato recentemente dato in comodato d'uso da RFI per il periodo di 5 anni all'Amministrazione Comunale ( Del GC 136 del 01/08/2016) con il vincolo di attrezzarlo a area a parcheggio pubblico in modo da incrementare l' offerta di sosta della zona .

L'area ha una forma rettangolare di larghezza pari a circa 17,00 mt e lunghezza pari mt 205,00 tale da consentire l'approntamento di un area di sosta con notevole capacità (circa 150 posti auto).

Sono peraltro presenti alcuni impianti a servizio della rete ferroviaria quali tralicci elettrici di alimentazione, un piccolo fabbricato ora in disuso, nonché alcuni binari posti a filo pavimentazione

Inoltre attualmente l'area si presenta con una superficie per la quasi totalità pavimentata in conglomerato bituminoso, pavimentazione che anche se datata risulta essere in buone condizioni e priva di difetti macroscopici, per cui la realizzazione di un parcheggio anche di rilevanti dimensioni non risulterebbe troppo oneroso.

Data però la precarietà della disponibilità dell'area legata perlopiù alle ben note vicende della realizzazione del 3° binario sulla linea Rho – Domodossola, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di limitare nel possibile il proprio investimento richiedendo una soluzione che preveda minimi interventi e naturalmente il minor impegno finanziario.

Per ovviare a ciò si è optato per un'intervento il più possibile reversibile e cioè l'installazione di manufatti che nel caso in cui venga meno la disponibilità dell'area si renda

facile lo smontaggio delle opere realizzate in modo da poter attrezzare altre aree o quantomeno prevedere un riutilizzo dei materiali per altri scopi.

Le opere consisteranno nella compartimentazione dell'area concessa in comodato da realizzarsi mediante la posa in opera di barriere di sicurezza in calcestruzzo prefabbricato semplicemente appoggiate al suolo e tra di loro collegate con cavo di tenuta del tipo normalmente usato sulle vie di comunicazione (new-jersey), in modo da definire compiutamente l'area in concessione ed impedire l'avvicinamento alle infrastrutture ferroviarie in particolare alle linee elettriche sotto tensione.

I vari elementi saranno di lunghezza diversa ma saranno di peso notevole e comunque legati in modo che anche se sottoposti ad urto sia escludibile la possibilità di invasione della linea ferroviaria.

Inoltre le barriere di cui trattasi saranno sovrastate da una recinzione in rete metallica tale da ottenere un'altezza del sistema complessivamente di mt 2,50 .

Verrà comunque ricavata un'apertura carraia con cancello sulla testata di fondo dell'area in modo da consentire a RFI l'accesso ai propri impianti.

Per quanto riguarda l'illuminazione dell'area è prevista la posa di 8 pali di illuminazione completi di armatura con lampade sodio ad alta pressione (SAP) da 150 w di potenzialità tali da garantire un'illuminamento di almeno 20 lux.

Come sopra accennato nell'ottica di un'eventuale precoce dismissione dell'area in questione anche in questo caso la realizzazione dell'impianto avverrà con la posa mediante semplice appoggio sull'attuale superficie di plinti in calcestruzzo prefabbricati di opportune dimensioni e di peso non inferiore a 1300 kg con pali in acciaio zincato e altezza complessiva del sistema di 9,00 mt.

L'impianto sarà servito per quanto riguarda l'alimentazione da un'esistente punto di distribuzione posto nelle vicinanze in via Gaeta, e la linea elettrica sarà anchessa esterna in maniera da minimizzare la necessità di scavi e manomissioni dell'esistente pavimentazione.

Considerata la forma e le esistenti pendenze dell'area risulta necessario dotare la stesa di una rete di smaltimento acque meteoriche con recapito in pozzo perdente costituita da 10 pozzetti di raccolta posti centralmente all'area ad un interasse di circa 20 mt con soprastante chiusino in ghisa e come detto recapito finale in pozzo perdente.

Dopo l'esecuzione dei necessari ripristini della pavimentazione ove interessata da scavi per la posa delle tubazioni di collettamento acque meteoriche, si procederà con la formazione dell'apposita segnaletica orizzontale per la definizione degli stalli di sosta da eseguirsi con semplice vernici acriliche con cloro-caucciù. La disposizione che se ne ricaverà consente la realizzazione di un'area di sosta per complessivi n° 141 posti auto.

L'importo complessivo delle opere assomma a complessivi € 150.000,00

OPERE DA APPALTARE E SOGGETTE A CONTRATTAZIONE

□

|   |                |            |
|---|----------------|------------|
| 1 | A BASE DI GARA | 107.787,50 |
|---|----------------|------------|

OPERE DA APPALTARE NON SOGGETTE A CONTRATTAZIONE

|   |                        |          |
|---|------------------------|----------|
| 2 | ONERI PER LA SICUREZZA | 9.733,45 |
|---|------------------------|----------|

CIFRE A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PER

|   |                               |                   |
|---|-------------------------------|-------------------|
| 3 | IVA 22%                       | 25.854,61         |
| 4 | QUOTA ART 113 DLGS 50/2016    | 2.350,42          |
| 5 | IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA | 4.000,00          |
| 6 | IMPREVISTI IN ARROTONDAMENTO  | 274,02            |
|   | <b>TOTALE</b>                 | <b>150.000,00</b> |

L'incidenza delle opere non più riutilizzabili in quanto da realizzarsi a completamento infrastrutturale dell'area, perlopiù legate allo smaltimento delle acque meteoriche e naturalmente della segnaletica di delimitazione degli stalli, assoma a circa € 17.000,00 pari al 12% dell'intervento complessivo

**MODALITÀ D'APPALTO:**

L'appalto avverrà mediante pubblico incanto tra ditte del settore, secondo quanto meglio precisato nel bando di gara.

L'assegnazione dei lavori potrà avvenire, entro la tarda primavera del 2017, la durata prevista è di circa 40 gg naturali e consecutivi per cui il termine degli stessi è presumibile che avvenga entro l'estate dello stesso anno.